

*«Vorrei sapere chi è il mio fornitore di energia elettrica, o meglio chi è il mio interlocutore».*

Questo è lo sfogo-denuncia di un cittadino, Andrea Tellini, che abita con la sua famiglia (moglie e un bambino di 10 anni) a Cavallermaggiore in via Roberi, costretto a convivere da diversi giorni con l'erogazione della luce a singhiozzo, il gas (che è fonte di calore) razionato, proprio nel bel mezzo di quelli che sono i mesi più freddi dell'anno.

Articolo completo a pag. 14